

Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale  
a.a. 2014/2015

# Psicologia Sociale e di Comunità

## Modulo di **PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI**

Alessio Nencini  
alessio.nencini@univr.it

# Sé e identità

---

## Individuo o attore sociale?

- Una razionalità “soggettiva” in continuo oscillare tra la sua specificità (motivazioni, desideri, scopi, ecc.) e l’essere determinato da modelli “prestabiliti” quali norme-doverosità di status-ruolo, appartenenze “obbligate”.
- L’individuo vive pur sempre in un contesto sociale di cui deve tener conto: è la dicotomia continua tra individuo (o soggettività) e attore sociale.

## L'importanza di se stessi

- Gli studi sul sé costituiscono una parte più che consistente delle ricerche in psicologia sociale
- L'effetto **spotlight** (Lawson, 2010; Gilovich et al., 2010)
- L'effetto di **illusione di trasparenza** (Savitsky et al., 2001)

«Non esiste argomento più interessante per le persone che le persone stesse»

(Baumeister, 1999)

## Il Sé secondo William James

- **Io:** soggetto consapevole, in grado di conoscere, prendere iniziative e riflettere su di Sé
- **Me:** quanto del Sé è conosciuto dall'io (il modo in cui mi vedo)
  - *Me materiale* (il Me corporeo)
  - *Me sociale* (gli altri in Me)
  - *Me spirituale* (il Me consapevole e capace di riflessione)

## Il sé rispecchiato

- **Cooley (1908)**
- “looking-glass self” o sé rispecchiato: la conoscenza di Sé si realizza osservando il modo in cui ci considerano gli altri
- Il modo in cui le persone pensano di essere percepite dagli altri viene utilizzato come uno specchio per percepire se stessi

# Il sé internalizzato

## George H. Mead

- Il Sé non esiste alla nascita
- La capacità di conoscere il Sé emerge quando sono presenti due condizioni:
  - la capacità di produrre e rispondere a simboli
  - la capacità di assumere gli atteggiamenti degli altri
- Il Sé si costruisce nella relazione sociale (internalizzazione della comunicazione tra individui)
- Il Sé nasce dalla consapevolezza dell'individuo, ovvero, dall'atto mediante il quale esso prende se stesso come oggetto
- Sé come qualcosa di globale che riflette un'unità sociale → *altro generalizzato*

## La prospettiva della social cognition

- Il Sé è visto come la struttura cognitiva di cui l'individuo dispone per organizzare in memoria le informazioni riguardanti i propri attributi, i propri ruoli, le esperienze passate e le aspettative future
- Self-concept (**Kunda**): concezione che una persona si forma su se stessa
- La rappresentazione di sé comprende diverse concezioni interconnesse relative ai contesti sociali in cui la persona è inserita



## Schemi di Sé – Hazel Markus

- La rappresentazione di sé comprende diverse concezioni interconnesse relative ai contesti sociali in cui la persona è inserita.
- **Schemi di sé** (Markus, 1977):
  - strutture affettivo-cognitive capaci di organizzare l'elaborazione di informazioni riguardanti il sé
  - corrispondono alle dimensioni su cui una persona si descrive
  - possono essere sia di tipo positivo (sono onesta) che negativo (sono pigro)
  - non sono facilmente modificabili



## Sé operativo e funzioni regolatrici

- ▶ **Sé operativo** (“*working self*”): la parte di conoscenza di sé attivata in una situazione precisa
- ▶ **Altri elementi della funzione regolatrice del Sé**
  - ▶ *Sentimento di efficacia del sé*: la convinzione dell’individuo di poter eseguire un certo compito con successo aumenta l’impegno effettivo (Bandura, 1986)
  - ▶ *Presentazione di sé e gestione delle impressioni*: per dare un’impressione di sé favorevole, le persone controllano il proprio comportamento in modo che sia appropriato al contesto e sia conforme alle norme situazionali implicite
    - ▶ *Self-serving bias*

## Sé possibili e discrepanze del Sé

- Markus e Nurius (1986): il concetto di sé comprende concezioni ipotetiche di sé, i cosiddetti **sé possibili**, che rappresentano le idee delle persone circa quello che possono, vorrebbero o temono di diventare
- Funzionano come guide e incentivi per il comportamento rivolto al futuro (sé da perseguire o da evitare)

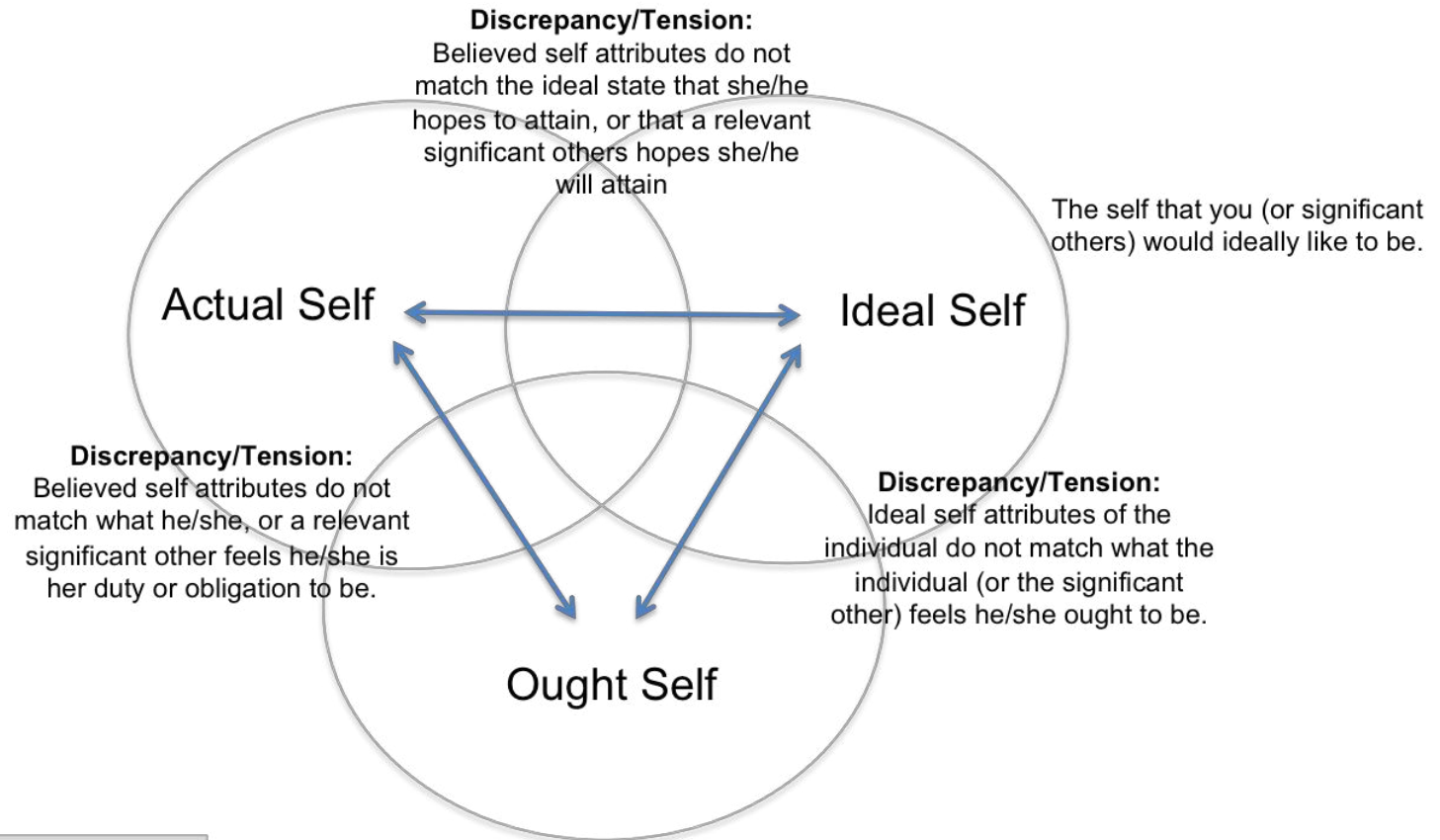
# Le conseguenze nelle discrepanze dei propri sé

## Higgins (1987)

- Tre aspetti della rappresentazione di sé
  - sé reale (come sono)
  - sé ideale (come vorrei essere)
  - sé normativo (come dovrei essere)

Le discrepanze tra questi stati del sé comportano un coinvolgimento emotivo dell'individuo di diversa rilevanza

# Le conseguenze nelle discrepanze dei propri sé



Individuals are – consciously or unconsciously - motivated to reach a condition where their 'actual self' is in balance with their 'ideal', or 'ought' self – depending on which is considered most important.

The self that you feel you ought to – or *should* be. This self could be based on your own feelings of obligation, responsibility or duty, or the views of significant others in your life about your responsibilities, duties and obligations

**Graphic derived by Alyson Meister from: Higgins 1987. Self-discrepancy: A theory related self and affect**

## Il Sé nelle culture

- Lo sviluppo del concetto di sé avviene in stretta connessione alle idee proprie dei gruppi e del contesto culturale rispetto a cosa significhi essere una persona “come si deve”
- Le differenze sono evidenti se si confrontano le culture sulla base della dimensione **individualismo – collettivismo** (Triandis, 1972, 1978, 1989, 1995)
- Diverse rappresentazioni collettive di sé (Markus & Kitayama, 1991):
  - *Sé indipendente*
  - *Sé interdipendente*

# Distinzione fra sistemi socio - culturali

## Culture individualiste

- Il Sé è l'unità di base
- Il principale compito di sviluppo è il raggiungimento di un senso di realizzazione personale
- L'elaborazione della propria unicità è alla base dell'identità
- Sono valorizzate caratteristiche come intelligenza e competenza
- La distinzione più saliente è fra Sé e non-Sé, e in seconda istanza fra ingroup e outgroup

## Culture collettiviste

- Il gruppo è l'unità di base
- Il principale compito di sviluppo è il raggiungimento di obiettivi comuni
- L'identità è organizzata intorno al senso di affiliazione
- Sono valorizzate caratteristiche come costanza e persistenza
- La distinzione più saliente è fra ingroup e outgroup; ostilità a priori nei confronti dell'outgroup

# Sé relazionale – Kenneth Gergen



- Padre del *costruzionismo sociale* (1973)
- *Io* come prodotto di un'ideologia individualista
  - A partire dall'illuminismo: singolo individuo come agente attivo, dotato di razionalità decisionale, ed in grado di intervenire e modificare il proprio ambiente facendo ricorso alle proprie caratteristiche, abilità, disposizioni ed attitudini
- **Sé relazionale** (Gergen, 1999)
  - Attenzione ai processi che generano e che sostengono ruoli e significati
  - Gli individui perdono di rilevanza in quanto insieme di caratteristiche e acquistano potere generativo in quanto agenti discorsivi.